

DATA NEWS

NOTIZIARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Organo di informazioni culturali del

CENTRO DOCUMENTAZIONE BENI CULTURALI

Centro Studi Cistercensi

Centro Documentazione Fortificazioni Naziali

Sezione Archivistica Luigi Ceci

Anno XVII

Nuova Serie

n°6

Giugno

2008



Abbazia di Fossanova: 800 anni di storia



**MATILDE DI CANOSSA, IL PAPATO,
L'IMPERO. STORIA, ARTE, CULTURA
ALLE ORIGINI DEL ROMANICO**



sede legale: Via Ettore Arena, 19 - 00128 Roma - Tel/fax 06 5084493
centrodocbenicultura@tiscali.it archivicdbc@libero.it castellicdbc@libero.it ceci.mauro@tiscali.it
Direttore Responsabile: Luisa Chiumenti - Editore: Mauro Ceci
Registrazione Tribunale di Roma n°53/2001 dell'8/2/2001

www.centrodocumentazionebeniculturali.it

S o m m a r i o

N° 6 - 2008

- Le Linee programmatiche del Ministro Bondi 3

Notizie dalla Sezione Archivistica "Luigi Ceci"

- La festa della Musica negli Archivi	3
- ARCHIVIO DI STATO DI NOVARA	4
- ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA	4
- ARCHIVIO DI STATO DI MANTOVA	4
- ARCHIVIO DI STATO DI ROVIGO	4
- ARCHIVIO DI STATO DI UDINE	5
- ARCHIVIO DI STATO DI IMOLA	5
- ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE	5
- ARCHIVIO DI STATO DI PISTOIA	6
- ARCHIVIO DI STATO DI GROSSETO	6
La Costa Maremmana nel Medioevo di Firenze Gemini	6
- ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	7
- ARCHIVIO DI STATO DI ANCONA	7
- ARCHIVIO DI STATO DI MACERATA	7
- ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO	7
- BIBLIOTECA DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA DI ROMA	8
- ARCHIVIO DI STATO DI LANCIANO	8
- SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CAMPANIA	8
Vita e cultura musicale a Napoli: artisti e strumenti di Angela Spinelli	8
- SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA PUGLIA	8
- ARCHIVIO DI STATO DI BRINDISI	9
- ARCHIVIO DI STATO DI TARANTO	9
- SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CALABRIA	9
- SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA SICILIA	9
- ARCHIVIO DI STATO DI PALERMO	9
- ARCHIVIO STORICO DI PALERMO	10
- ARCHIVIO DI STATO DI CATANIA	10
- LUDOVICO ARIOSTO: la celebrazione di un mito rinascimentale nelle carte della prefettura di Maria Nunzia Villarosa	10
- ARCHIVIO DI STATO DI NUORO	12
- Italia ospite d'onore alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara di Marta Cardillo	12

Legislazione & LL.PP.

a cura di Mauro Ceci 13

Centro Studi Cistercensi

- 800 anni tra storia e futuro: Abbazia di Fossanova	15
- Fondi, dal prossimo 6 giugno l'Abbazia di S. Magno torna ad ospitare i Monaci Cistercensi	16

Musei, Mostre e Convegni

- Matilde di Canossa, il Papato, l'Impero. Storia, arte, cultura alle origini del romanzo	17
- I Ligari. Disegni dalle collezioni private	17
- Rinascimento e passione per l'antico	18
- Cividale, riapre il Museo Cristiano. E l'arte longobarda ritorna...sull'altare.	18
- Museo d'Arte Sacra di Camaione di Luisa Chiumenti	19
- Convegno: Interventi italiani dal 2000 al 2008 sul patrimonio culturale in aree di guerra	20
- Correggio e l'antico di Luisa Chiumenti	20
- Agostino Tassi (1578-1644)	21
- Kokocinski, la potenza dello spirito	21
- Einaudi di Luisa Chiumenti	22
- La "Fabbrica" di San Carlino alle quattro fontane: gli anni del restauro	22
- Carla Viparelli. Opere scelte.	23
- Antonia Covarrubias Noè. Forma - Informe	24
- Salvator Rosa	24
- Roma - Gerusalemme. Lungo le vie Francigene del Sud.	25

Libri ricevuti

- I Codici di Bruno da Longobucco	25
- I Maestri Italiani del XX secolo	26
- Carla Viparelli. Opere scelte 1988 - 2008	26

* * *

Hanno collaborato a questo numero:

* **CECI Arch. Mauro**, Direttore Centro Documentazione Beni Culturali; Ispettore Onorario Soprintendenza Monumenti Lazio.



* **CARDILLO Dr.ssa Marta**, Ministero Beni e Attività Culturali, Roma.



* **CHIUMENTI Arch. Luisa**, scrittrice, giornalista pubblicista, Roma.

* **GEMINI Dr.ssa Fiorenza**, Direttore Archivio di Stato di Grosseto



* **GIULIANO Anna**, Ministero Beni e Attività Culturali, Roma.

* **IOZZIA Dr.ssa Anna Maria**, Direttore Archivio di Stato, Ragusa.



* **SPINELLI Dr.ssa Angela**, Soprintendenza Archivistica per la Campania - Napoli

* **VILLAROSA Dr.ssa Maria Nunzia**, Archivio di Stato di Catania



DATA NEWS - Notiziario per i Beni Culturali e Ambientali

Direttore Responsabile: Luisa Chiumenti - Editore: Mauro Ceci

Registrazione Tribunale di Roma n°53/2001 dell'8/2/2001

Stampato in proprio - 00128 Roma - Via Ettore Arena, 19 - Tel/fax 06 5084493

Un numero: euro 3,20 - Abbonamento annuale: euro 35,00 - Abbonamento sostenitore: euro 300,00

Versamento sul CCP: 6 8 9 7 0 0 3, intestato al Centro Documentazione Beni Culturali - Roma

La collaborazione al Notiziario e' libera e gratuita; gli interventi pubblicati rispettano l'opinione degli autori e non necessariamente quella della Direzione. Gli articoli e foto, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

stazione di cultura e spettacolo che si svolge contemporaneamente in molte città d'Europa, il 21 giugno, giorno del solstizio d'estate.

All'interno del chiostro d'ingresso della sede "Gancia" dell'Istituto archivistico l'Orchestra di Ottoni diretta dal Maestro Salvatore Piazza, del Conservatorio di Musica Vincenzo Bellini di Palermo, eseguirà un concerto di musica classica.

Il concerto avrà inizio alle ore 19.00 con ingresso libero

ARCHIVIO STORICO DI PALERMO

"I MERCOLEDÌ DELL'ARCHIVIO"

Dopo l'esordio della settimana scorsa con **Michela Sacco** (Letteratura italiana - Questioni epistemologiche), domani alle 16.30 secondo appuntamento con i Mercoledì in Archivio: il professore **Michele Cometa**, preside della facoltà di Scienze della Formazione all'Università di Palermo, parlerà su *Letteratura e arti figurative*.

L'incontro (ingresso libero) si svolge nella Sala Almeyda dell'Archivio storico comunale (via Maqueda, 157) ed è il secondo degli otto previsti il mercoledì pomeriggio di ogni settimana fino ad ottobre (luglio e agosto esclusi). L'iniziativa, promossa dall'Archivio storico insieme al dipartimento di Arti e Comunicazioni dell'Università e al Provveditorato agli Studi di Palermo, coordinata dal direttore dell'istituzione comunale, **Eliana Calandra**, e dal professore **Salvatore Zarcone** dell'Università di Palermo, è finalizzata al potenziamento degli scambi culturali fra l'Archivio storico e l'Università per la diffusione della cultura e delle attività didattiche.

I temi degli incontri vanno dai manoscritti medievali ai concetti d'identità e memoria collettiva, dal "narrare la città" all'esplorazione delle riviste di storia siciliana antica; da questi argomenti emerge la felice corrispondenza fra i contenuti trattati ed il luogo che fa loro da cornice, l'Archivio storico, che conserva le fonti originali di sette secoli di storia cittadina, dal Duecento alla metà del Novecento, e che si pone come punto di riferimento insostituibile per ogni ricerca volta a recuperare le nostre radici culturali.

Condotti da docenti delle facoltà di Scienze della Formazione e di Lettere e Filosofia, gli incontri intendono stimolare la partecipazione con interventi e dibattiti per aprire un confronto su temi specifici. Sono aperti al pubblico, ma diretti principalmente agli insegnanti delle scuole medie superiori; per loro, avranno carattere di corso d'aggiornamento ed è previsto un attestato di partecipazione alla fine della frequenza.



PALERMO - Archivio storico

Terzo appuntamento, domani alle 16.30, con i Mercoledì in Archivio: il professore **Salvatore Zarcone** parlerà sul tema *Narrare la città: Palermo*. L'incontro (ingresso libero) si svolge nella Sala Almeyda dell'Archivio storico comu-

nale (via Maqueda, 157) e rientra nel ciclo degli otto previsti il mercoledì pomeriggio di ogni settimana fino ad ottobre (luglio e agosto esclusi).

L'iniziativa, promossa dall'Archivio storico insieme al dipartimento di Arti e Comunicazioni dell'Università e al Provveditorato agli Studi di Palermo, coordinata dal direttore dell'istituzione comunale, **Eliana Calandra**, e dal professore **Salvatore Zarcone** dell'Università di Palermo, è finalizzata al potenziamento degli scambi culturali fra l'Archivio storico e l'Università per la diffusione della cultura e delle attività didattiche.

Quarto appuntamento, domani alle 16.30, con i Mercoledì in Archivio: la professoressa **Patrizia Lendinara** parlerà su *Manoscritti medievali*. L'incontro (ingresso libero) si svolge nella Sala Almeyda dell'Archivio storico comunale (via Maqueda, 157) ed è il quarto degli otto previsti il mercoledì pomeriggio di ogni settimana fino ad ottobre (luglio e agosto esclusi).

Condotti da docenti delle facoltà di Scienze della Formazione e di Lettere e Filosofia, gli incontri intendono stimolare la partecipazione con interventi e dibattiti per aprire un confronto su temi specifici. Sono aperti al pubblico, ma diretti principalmente agli insegnanti delle scuole medie superiori; per loro, avranno carattere di corso d'aggiornamento ed è previsto un attestato di partecipazione alla fine della frequenza.

ARCHIVIO DI STATO DI CATANIA

Mostra

"REPUBBLICA E COSTITUZIONE". Un traguardo e un impegno sempre attuali.



La mostra ripercorre alcuni dei momenti che portarono l'Italia al traguardo dell'istituzione della Repubblica e della promulgazione della Costituzione; traguardo raggiunto, rispettivamente, al termine di una vivace campagna elettorale e di un lungo e acceso dibattito in cui si scontrarono le opposte forze politiche. Si è voluto, inoltre, evidenziare come i principi e i diritti sanciti dalla Costituzione siano, soprattutto, un impegno e un codice di comportamento a cui ispirare l'azione politica, volta alla ricerca di soluzioni che si adeguino alle esigenze dei tempi. Sono state, altresì, individuate aspettative e problematiche legate all'applicazione e all'interpretazione degli articoli della Costituzione.

Promosso da:

Archivio di Stato di Catania/in collaborazione con il "Comitato Provinciale per la Valorizzazione della Cultura della Repubblica nel contesto dell'unità Europea".

Dal 30/05/2008 al 30/06/2008

Catania, Ex Convento di S. Caterina al Rosario

via Vittorio Emanuele 156

Orario: Lunedì - venerdì: ore 09.00-13.00; 15.00-18.00. Sabato: ore 09.00-13.00

Telefono: 0957159860 - Fax: 0957150465

E-mail: as-ct@beniculturali.it

www.archivi.beniculturali.it/ASCT/

LUDOVICO ARIOSTO: LA CELEBRAZIONE DI UN MITO RINASCIMENTALE NELLE CARTE DELLA PREFETTURA

a cura di Maria Nunzia Villarosa

*Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori,
le cortesie, l'audaci imprese io canto
che furo al tempo che passarò i Mori
d'Africa il mare, e in Francia nocquer tanto,
seguendo l'ire e i giovanil furori....*

*sol la pazzia non v'è poca né assai,
chè sta qua giù, né se ne parte mai...*

*Per riaver l'ingegno mio m'è avviso
che non bisogna che per l'aria io poggi
nel cerchio della Luna o in paradiso;*

(brani sparsi tratti dall' "Orlando Furioso".)

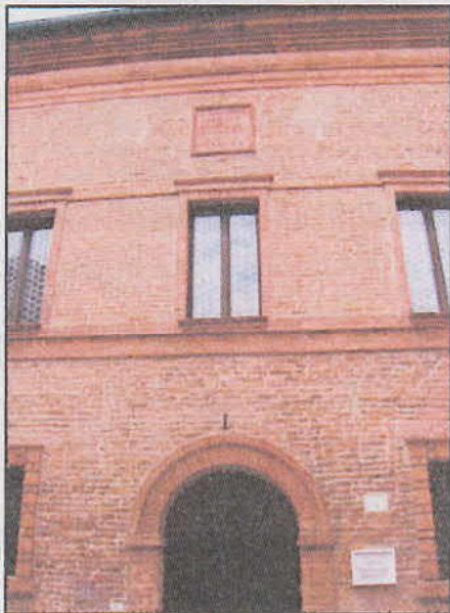
Dovendo effettuare settimane addietro una ricerca d'archivio, fra le carte prefettizie di una busta dal titolo "Affari Generali. Oggetti vari"¹, sono stata attirata da un fascioletto riguardante l'affare: "Centenario Ariosto", che recava l'anno 1874. La pratica constava di appena due lettere: la prima, del 18 agosto, inviata dall'Ufficio Gabinetto della Regia Prefettura di Ferrara al prefetto di Catania, e la seconda, del 25 successivo, spedita dal Comitato per le celebrazioni in onore di Ludovico Ariosto, istituito nella città emiliana, allo stesso prefetto e al sindaco della capoluogo etneo.



"Statua di Ludovico Ariosto a Reggio Emilia".

l'invito alle menzionate autorità catanesi, per la loro partecipazione alla riuscita dell'importante manifestazione.

La documentazione in questione non va oltre la fase dei preparativi, ma si può dare, credo, per certo il buon fine dell'evento.



"Casa natale di Ludovico Ariosto a Ferrara".

L'attenzione rivolta alla figura di Ludovico Ariosto, come accennavo all'inizio, è scaturita dalla circostanza, ma ha rinnovato in me la certezza che nelle fonti documentarie degli archivi si può trovare di tutto e di più, inducendomi, nella fattispecie, ad una leggera quanto spontanea riflessione letteraria. Durante la stesura dell'articolo in memoria del poeta rinascimentale, sono riemersi alla mia mente sopiti ricordi scolastici sulla liricità e sull'etica dei temi contenuti nelle sue opere, ed in particolare nell'"Orlando Furioso": l'amore, i cavalieri, l'amicizia, la cortesia, la pazzia dell'uomo terreno, la meta guidata dalla fantasia che lo conduce allegoricamente sulla "Luna", luogo ideale del sogno e dell'inarrivabile, per poi ricondurlo sulla terra dopo aver ritrovato il "senno", la ragione umana. Quest'ultimo concetto letterario mi sembra proponibile al giorno d'oggi, rappresentando anche per noi donne e uomini del terzo millennio, abituati ad un mondo problematico e vertiginoso come non mai, la ricerca di quella "felicità" che apparirà impossibile da raggiungere se non si accettano gli aspetti positivi e negativi della vita, e se non si cerca di dare qualche risposta alle sue infinite contraddizioni, aspirando, come fece Ariosto, una delle figure - simbolo dell'uomo e dell'intellettuale del '500, a trovare il senso "armonioso" dell'esistenza.

1 - La busta reca il n. d'ordine 28/1 <36> ed appartiene al fondo della Prefettura, serie I, elenco 11, che si conserva presso l'Archivio di Stato di Catania.

ARCHIVIO DI STATO DI NUORO

Didattica e non solo

Il ciclo del riciclo della carta

Il 6 giugno scorso è stato presentato su iniziativa dell'ASNU e in collaborazione con l'AISA (Associazione Italiana Scienze Ambientali) un laboratorio per bambini sul riciclo

e sulla storia della carta.

Dopo una breve introduzione sul percorso dei materiali scrittori a partire dall'epoca antica fino all'introduzione dei nuovi supporti elettronici, tenuta dalla Dr.ssa Orani, direttore dell'ASNU, si è proceduto alla realizzazione di un foglio di carta riciclata, eseguendo il suo processo di lavorazione dall'inizio alla fine, seguendo le direttive del personale dell'AISA. L'obiettivo dell'iniziativa era mostrare le conseguenze positive del riciclo e fornire una conoscenza più approfondita dell'utilizzo della carta nel mondo della cultura.

Promosso da:

Archivio di Stato di Nuoro in collaborazione con AISA, Associazione Italiana Scienze Ambientali.

06/06/2008

Nuoro, Sala di Studio dell'Istituto

via A. Mereu, 49

Orario: h. 10,00 - 13,00

Telefono: 078433476 - Fax: 078433469

E-mail: as-nu@archivi.beniculturali.it

Italia ospite d'onore alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara

Il 10 maggio negli spazi del Salone del Libro di Torino, Flavia Cristiano, direttore dell'Istituto per il libro del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e Federeico Motta, presidente dell'Associazione Italiana Editori, hanno comunicato un'importante notizia: l'Italia sarà il paese ospite d'onore alla diciannovesima edizione della Fiera Internazionale del Libro (FIL) di Guadalajara, che si terrà dal 27 novembre al 7 dicembre 2008. L'annuncio è stato dato insieme a Nubia Macias, direttore generale della FIL. L'evento, organizzato dall'Università di Guadalajara, è la più rilevante manifestazione fieristica dedicata all'editoria nei paesi latinoamericani e la seconda a livello internazionale dopo Francoforte. Nata nel 1993, la rassegna ospita ogni anno un paese straniero, conferendogli un'attenzione particolare. L'Italia sarà il primo paese ospite europeo non di lingua spagnola. Il vecchio continente, infatti, era stato rappresentato in precedenza esclusivamente dalla Spagna, che vi aveva partecipato con due regioni: la Catalogna e l'Andalusia.

La fiera messicana, oltre ad essere incentrata sul settore commerciale, si presenta come un momento culturale tout court: nei 26 mila metri quadrati, infatti, sono allestiti non solo gli stand editoriali per la vendita e la promozione dei testi, ma sono previsti anche spazi per circa 900 appuntamenti tra conferenze, convegni e presentazioni. Tra le numerose iniziative troviamo: il Salón del Libro, rivolto a bibliotecari messicani e statunitensi; i FIL Niños, dedicato a bambini tra i 3 e 12 anni; il Salón de Derechos de Iberoamérica, per l'acquisto e la vendita dei diritti; il Foro Internacional de Editores y Profesionales del Libro, con i protagonisti dell'industria editoriale internazionale. Sono previsti anche otto premi e, novità per l'edizione 2008, l'Italia è stata ammessa a partecipare al premio FIL de Literatura. Ricordiamo che nel 2004 Roberto Calasso per Adelphi e nel 2006 Inge Feltrinelli per Giangiacomo

Feltrinelli Editore hanno vinto, proprio a Guadalajara, il premio al Mérito Editorial. Per quanto riguarda la partecipazione dell'Italia, il sito ufficiale della fiera (<http://www.fil.com.mx>) afferma che l'appuntamento del 2008 "sarà una opportunità per conoscere questo paese moderno e creativo, nel quale un patrimonio radicato profondamente nella storia, nelle arti e nelle tradizioni, convive quotidianamente con la tecnologia di qualità, con l'innovazione, e con uno spirito contemporaneo e europeo.



L'Italia porterà alla FIL Guadalajara una delegazione che mostrerà in forma viva la profonda relazione che vi è tra la letteratura e l'arte, indicando la continua e completa interazione con la storia e con la contemporaneità, nella tradizione e nel futuro".

Per poter mostrare questa identità è stato scelto come filo conduttore l'opera di Italo Calvino *Le città invisibili*. Il padiglione consisterà in un ampio spazio di circa 1500 metri quadrati, con all'interno una libreria di circa 3000 titoli di autori italiani. La proposta spazierà da libri di narrativa a poesia e saggistica, adatti ad un pubblico adulto e non. I titoli comprenderanno autori rinomati sia in Italia che in Sudamerica quali Niccolò Ammaniti, Luciano Canfora, Gianrico Carofiglio, Valerio Evangelisti, Valerio Massimo Manfredi, Sandro Veronesi e i testi saranno sia in lingua originale che tradotti in spagnolo. Il padiglione sarà anche il luogo per lo svolgimento di incontri, spettacoli, mostre ed eventi accademici realizzati in collaborazione con l'Università di Guadalajara.

Si tratta dunque di un'ottima opportunità per l'Italia, che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero per il Commercio Internazionale e l'Associazione Italiana Editori sapranno sfruttare nel migliore dei modi, promuovendo, memori del successo della fiera di Parigi nel 2002, la letteratura, la poesia, la saggistica e tutta l'editoria come vivace ed attivo settore dell'attività culturale nazionale.

Marta Cardillo